

Codice A1421A

D.D. 19 ottobre 2021, n. 1567

D.G.R. n. 7-3219 del 18 maggio 2021. Costituzione Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità previsto dall'art. 13, comma 1, della L.R. 3/2019.



ATTO DD 1567/A1400A/2021

DEL 19/10/2021

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1400A - SANITA' E WELFARE**

OGGETTO: D.G.R. n. 7-3219 del 18 maggio 2021. Costituzione Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità previsto dall'art. 13, comma 1, della L.R. 3/2019.

Premesso che :

- la legge regionale 12 febbraio 2019, n. 3 “Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità”, in coerenza con la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione europea proclamata a Strasburgo nel 2007 e con la Convenzione dell’ONU sui diritti delle persone con disabilità del 13 dicembre 2006, ratificata dalla legge 3 marzo 2009, n. 18, promuove la realizzazione di interventi volti a favorire le politiche per le persone con disabilità, individuando gli obiettivi da perseguire e gli interventi da promuovere;

- in particolare l’art. 3 della suddetta legge individua le linee d’azione da sviluppare, in sinergia con le istituzioni pubbliche e gli enti privati presenti sul proprio territorio regionale, nonché con le associazioni a tutela delle persone con disabilità e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, nei seguenti ambiti di intervento:

- a) politiche del lavoro e occupazione;
- b) politiche, servizi e modelli organizzativi per la vita indipendente e l’inclusione nella società;
- c) trasporti e mobilità;
- d) inclusione educativa e scolastica, processi informativi e cittadinanza attiva;
- e) salute e politiche sociali;
- f) politiche di welfare abitativo;
- g) cultura e turismo;
- h) sport;
- i) contrasto alla discriminazione e attività di sensibilizzazione;

- i successivi articoli, dal 4 al 12, indicano per ogni area di azione i vari interventi da promuovere.

Tenuto conto che l’art. 13, comma 1, prevede l’istituzione di un Tavolo di lavoro quale sede di confronto permanente sul tema della disabilità con le autonomie locali a livello regionale, le associazioni a tutela delle persone con disabilità e le organizzazioni sindacali, entrambe

maggiormente rappresentative, utilizzando i criteri di rappresentanza adottati dall'Osservatorio nazionale sulla condizione delle persone con disabilità, di cui alla legge 18/2009, nonché le disposizioni di cui alla legge regionale 7 aprile 2000, n. 37 (Compiti associativi di rappresentanza e tutela delle categorie protette), demandando ad un provvedimento della Giunta regionale l'individuazione dei componenti del Tavolo nonché le modalità di funzionamento dello stesso.

Dato atto che con la deliberazione n. 7-3219 del 18 maggio 2021 la Giunta regionale ha istituito, per il perseguimento degli obiettivi indicati nella legge regionale 3/2019, art. 13, il Tavolo di lavoro permanente sul tema della disabilità così composto:

- autonomie locali:

ANCI, ANPCI, UNCEM, UPI, ALI Lega Autonomie Locali (1 rappresentante per sigla),

- Coordinamento degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali (2 rappresentanti),

- organizzazioni sindacali regionali: CGIL, CISL, UIL (1 rappresentante per sigla),

- associazioni a tutela delle persone con disabilità :

• in base alle disposizioni di cui all'art. 1 della l.r. 37/2000:

Unione Nazionale Mutilati per il servizio (UNMS)

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del lavoro (ANMIL)

Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC)

Ente Nazionale Sordomuti (ENS)

Unione Italiana Ciechi (UIC)

(1 rappresentante per Associazione)

• in base alle disposizioni di cui all'art. 1 bis della l.r. 37/2000:

federazioni e coordinamenti regionali più rappresentativi iscritti al Registro unico del terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, che attualmente sono:

Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) - Piemonte

Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) – Piemonte

(1 rappresentante per Federazione)

• due associazioni rappresentative a livello regionale a garanzia di una maggior rappresentanza delle persone con disabilità (1 rappresentante per Associazione)

- Assessore regionale alle politiche sociali con funzioni di Presidente, o suo delegato, scelto tra i Dirigenti della Direzione Sanità e Welfare, competenti in materia,

- il Tavolo di lavoro può avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici, comprese le direzioni regionali, o privati presenti sul territorio regionale o nazionale, esperti sui temi trattati, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone con disabilità siano il più possibile integrati tra di loro e rispondenti alle reali necessità.

Dato inoltre atto che la suddetta deliberazione, definendo i criteri per l'individuazione delle due Associazioni a tutela delle persone con disabilità che siano parte del Tavolo di lavoro, ha demandato al Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Sanità e Welfare l'approvazione di un avviso per la raccolta delle candidature provenienti dalle Associazioni in possesso dei requisiti indicati nell'Allegato 1 della deliberazione medesima.

Tenuto conto che:

- con la determinazione dirigenziale n. 916 del 21.6.2021 sono stati approvati l'Avviso pubblico per l'individuazione delle due Associazioni e la relativa modulistica;

- a seguito dell'istruttoria effettuata sulle domande pervenute entro i termini per la presentazione delle istanze, con la determinazione dirigenziale n. 1479 del 6.10.2021 sono state individuate, quali Associazioni partecipanti al Tavolo di lavoro, l'Associazione Autismo e Società e la Consulta per le persone in Difficoltà.

Ritenuto, pertanto, di costituire il Tavolo di lavoro quale sede di confronto permanente sul tema della disabilità previsto dall'art. 13, comma 1, della L.R. 3/2019 così composto:

Autonomie locali:

ANCI : rappresentante legale o suo delegato

ANPCI: rappresentante legale o suo delegato

UNCEM: rappresentante legale o suo delegato

UPI: rappresentante legale o suo delegato

ALI Lega Autonomie Locali: rappresentante legale o suo delegato

Coordinamento degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali :

2 Direttori di enti gestori o loro delegati individuati dal Coordinamento

Organizzazioni sindacali regionali:

CGIL : rappresentante legale o suo delegato

CISL : rappresentante legale o suo delegato

UIL : rappresentante legale o suo delegato

Associazioni a tutela delle persone con disabilità :

Unione Nazionale Mutilati per il servizio (UNMS) : rappresentante legale o suo delegato

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL) : rappresentante legale o suo delegato

Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC) : rappresentante legale o suo delegato

Ente Nazionale Sordomuti (ENS) : rappresentante legale o suo delegato

Unione Italiana Ciechi (UIC) : rappresentante legale o suo delegato

Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) - Piemonte : rappresentante legale o

suo delegato

Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) – Piemonte : rappresentante legale o suo delegato

Associazione Autismo e Società : rappresentante legale o suo delegato,

Consulta per le Persone in Difficoltà C.P.D. : rappresentante legale o suo delegato

Assessore regionale alle politiche sociali con funzioni di Presidente, o suo delegato, scelto tra i Dirigenti della Direzione Sanità e Welfare, competenti in materia.

Le funzioni di segreteria sono svolte dal Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità.

Considerata la pluralità delle linee d'azione indicate nei vari ambiti di intervento individuati dalla l.r. 12 febbraio 2019, n. 3, partecipano alle sedute del Tavolo di lavoro, in base ai temi oggetto di discussione, i direttori regionali o loro delegati delle seguenti direzioni regionali:

Direzione della Giunta regionale,
Direzione Sanità e Welfare,
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro,
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica,
Direzione Agricoltura e Cibo,
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e sport,
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio,
Direzione Ambiente, Energia e Territorio,
Direzione Competitività del Sistema Regionale,
Direzione Cultura e Commercio.

In relazione a specifici argomenti, per i quali si renda necessaria una consultazione altamente qualificata, il Tavolo di lavoro può avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici o privati presenti sul territorio regionale o nazionale, esperti sui temi trattati, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone con disabilità siano il più possibile integrati tra di loro e rispondenti alle reali necessità.

Dato atto che la partecipazione ai lavori del Tavolo di lavoro quale sede di confronto permanente sul tema della disabilità non comporta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato.

Tenuto conto di quanto stabilito dalla D.G.R. n. 7-3219 del 18 maggio 2021 :

- nella prima seduta del Tavolo di lavoro si darà avvio al confronto finalizzato alla stesura della proposta di regolamento di funzionamento del Tavolo medesimo, che verrà recepito con provvedimento del Dirigente del Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità della Direzione Sanità e Welfare;

- il Tavolo di lavoro si riunirà con convocazione ordinaria ogni quattro mesi e con convocazione straordinaria su richiesta della rappresentanza dei 3/4 dei componenti o su proposta dell'Assessore regionale alle politiche sociali.

Dato atto che l'attuazione di quanto previsto dal presente provvedimento non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021,

tutto ciò premesso,

IL VICEDIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche",
- art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale",
- legge regionale 12 febbraio 2019, n. 3 "Promozione delle politiche a favore dei diritti delle persone con disabilità",
- D.G.R. n. 7-3219 del 18 maggio 2021,

DETERMINA

- di costituire il Tavolo di lavoro quale sede di confronto permanente sul tema della disabilità in attuazione di quanto previsto dalla D.G.R. n. n. 7-3219 del 18 maggio 2021, ai sensi dell'art. 13 della l.r. 12.2.2019, n. 3;

- di stabilire che il Tavolo di lavoro è così composto:

Autonomie locali:

ANCI : rappresentante legale o suo delegato

ANPCI: rappresentante legale o suo delegato

UNCEM: rappresentante legale o suo delegato

UPI: rappresentante legale o suo delegato

ALI Lega Autonomie Locali: rappresentante legale o suo delegato

Coordinamento degli Enti gestori delle funzioni socio-assistenziali :

2 Direttori di enti gestori o loro delegati individuati dal Coordinamento

Organizzazioni sindacali regionali:

CGIL : rappresentante legale o suo delegato

CISL : rappresentante legale o suo delegato

UIL : rappresentante legale o suo delegato

Associazioni a tutela delle persone con disabilità :

Unione Nazionale Mutilati per il servizio (UNMS) : rappresentante legale o suo delegato

Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (ANMIL) : rappresentante legale o suo delegato

Associazione Nazionale Mutilati ed Invalidi Civili (ANMIC) : rappresentante legale o suo delegato

Ente Nazionale Sordomuti (ENS) : rappresentante legale o suo delegato

Unione Italiana Ciechi (UIC) : rappresentante legale o suo delegato

Federazione tra le Associazioni Nazionali dei Disabili (FAND) - Piemonte : rappresentante legale o suo delegato

Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (FISH) – Piemonte : rappresentante legale o suo delegato

Associazione Autismo e Società : rappresentante legale o suo delegato

Consulta per le Persone in Difficoltà C.P.D. : rappresentante legale o suo delegato

Assessore regionale alle politiche sociali con funzioni di Presidente, o suo delegato, scelto tra i Dirigenti della Direzione Sanità e Welfare, competenti in materia.

Le funzioni di segreteria sono svolte dal Settore Programmazione socio-assistenziale e socio-sanitaria, standard di servizio e qualità.

Considerata la pluralità delle linee d'azione indicate nei vari ambiti di intervento individuati dalla l.r. 12 febbraio 2019, n. 3, partecipano alle sedute del Tavolo di lavoro, in base ai temi oggetto di discussione, i direttori regionali o loro delegati delle seguenti direzioni regionali:

Direzione della Giunta regionale,
Direzione Sanità e Welfare,
Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro,
Direzione Opere Pubbliche, Difesa del suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica,
Direzione Agricoltura e Cibo,
Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei, Turismo e sport,
Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio,
Direzione Ambiente, Energia e Territorio,
Direzione Competitività del Sistema Regionale,
Direzione Cultura e Commercio.

In relazione a specifici argomenti, per i quali si renda necessaria una consultazione altamente qualificata, il Tavolo di lavoro può avvalersi della collaborazione di soggetti pubblici o privati presenti sul territorio regionale o nazionale, esperti sui temi trattati, al fine di garantire che gli interventi a favore delle persone con disabilità siano il più possibile integrati tra di loro e rispondenti alle reali necessità.

- di stabilire che la partecipazione ai lavori del Tavolo di lavoro quale sede di confronto permanente sul tema della disabilità non comporta alcun compenso, indennità, gettone di presenza, rimborso spese o emolumento comunque denominato;

- di rinviare ad un successivo provvedimento il recepimento del regolamento di funzionamento del Tavolo di lavoro;

- di dare atto che il Tavolo di lavoro si riunirà con convocazione ordinaria ogni quattro mesi e con convocazione straordinaria su richiesta della rappresentanza dei 3/4 dei componenti o su proposta dell'Assessore regionale alle politiche sociali.

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL VICEDIRETTORE

Firmato digitalmente da Livio Tesio